

*Consiglio Regionale della Campania*

**X LEGISLATURA  
UFFICIO DI PRESIDENZA**

**SEDUTA DEL 15 LUGLIO 2015**

Delibera n. 2

**Oggetto: Presa d'atto Piano delle Performance 2015**

L'anno duemilaquindici, il giorno quindici (15) del mese di luglio, alle ore 11.25, nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

**Rosa  
Tommaso  
Ermanno  
Antonio  
Massimo  
Vincenzo  
Flora**

**D'AMELIO  
CASILLO  
RUSSO  
MARCIANO  
GRIMALDI  
MARAIO  
BENEDUCE**

Presidente  
Vice Presidente  
Vice Presidente  
Consigliere Questore  
Consigliere Questore  
Consigliere Segretario  
Consigliere Segretario

Sono assenti: /////

Presiede: Rosa D'Amelio

Assistono i dirigenti:

Avv. Magda Fabbrocini - DG "Attività Legislativa"

Dott.ssa Lucia Corretto - DG "Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali"

Dott. Alfredo Aurilio - Responsabile UD "Affari Legali e Assistenza UdP"

RELATORE: il Presidente Rosa D'Amelio

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalle Direzioni Generali "Attività legislativa" e "Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente:

**PREMESSO CHE:**

- nella seduta del 10 aprile 2015 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, con delibera n. 384 ha approvato ed adottato, ai sensi dell'art.15, comma 2, lett. b), del D.Lgs n. 150/2009 e della delibera CIVIT n. 1/2012 (Par. 12), il nuovo "*Sistema di misurazione e valutazione delle Performance*";
- l'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con lo stesso provvedimento ha previsto, in fase di prima applicazione, una revisione annuale del "*Sistema di misurazione e valutazione delle Performance*" e, confermando le indicazioni e gli obiettivi strategici del CRC, ha delegato i Direttori Generali alla definizione del "*Piano delle Performance*", contenente le Linee Operative di Attività (LOA) rideterminate;
- sulla base di tale delega, i Direttori Generali hanno adottato la determina dirigenziale n. 429 del 1 giugno 2015, avente ad oggetto il "*Piano delle Performance*" 2015, redatto ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) e art. 15, comma 2, lett. b), del D.Lgs n. 150/2009;
- il succitato Piano, composto dalle Linee Ordinarie di Attività (LOA), è stato formulato in continuità con le attività dell'anno precedente e con gli opportuni correttivi evidenziati nella fase di ricognizione, che ha visto coinvolti i dirigenti del Consiglio e, tramite loro, tutto il personale delle relative strutture, ed ha permesso di individuare, in maniera puntuale, i compiti, gli obiettivi operativi, i target e i relativi indicatori;

**CONSIDERATO CHE:**

- con delibera n. 369 del 27 febbraio 2015, l'Ufficio di Presidenza ha definitivamente approvato il nuovo Ordinamento del Consiglio Regionale;
- in attuazione a quanto disposto dall'art. 21 del Regolamento contenente il nuovo Ordinamento del Consiglio Regionale, l'Ufficio di Presidenza, con delibera n. 393 del 21 maggio 2015, ha individuato la dotazione organica del Consiglio nel numero complessivo di 229 unità, confermando l'applicazione dei principi previsti dal DL n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012, con conseguente decremento del 20% delle percentuali di dotazione organica indicate per il periodo 2012-2014; stabilendo altresì che il contingente di unità da assegnare alle strutture di cui all'art. 15 del nuovo Ordinamento – Uffici di diretta collaborazione a supporto degli organi politici – non rientra nella dotazione organica del Consiglio;
- con la succitata delibera, l'Ufficio di Presidenza ha definito anche le strutture sotto-direzionali previste in unità operative ed uffici, ed ha assegnato le Linee Ordinarie di Attività (LOA) alle singole unità operative ed uffici, con contestuale attribuzione alle singole unità dirigenziali della gestione finanziaria dei capitoli di spesa afferenti le attività amministrative, in ragione della nuova organizzazione derivante dall'applicazione del nuovo Ordinamento, così come predisposto dalle Direzioni Generali (allegato B della delibera UdP n. 393/2015);
- con determina dirigenziale n. 429 del 1 giugno 2015, i Direttori Generali hanno adottato il "*Piano delle performance*" 2015, contenente le LOA indicate nell'allegato

B, ed hanno avviato tutte le procedure necessarie, tenendo conto delle modifiche ed innovazioni intervenute nell'organizzazione con l'adozione del nuovo Ordinamento;

- in data 9 luglio 2015 si è insediato il nuovo Consiglio Regionale della Campania e che, nella medesima seduta di insediamento della X Legislatura, è stato eletto il nuovo Ufficio di Presidenza;

**RITENUTO** opportuno, ai fini della necessaria continuità amministrativa, dare esatta contezza, nella sua prima adunata, al nuovo Ufficio di Presidenza CRC sia del "*Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance*" che del "*Piano delle Performance*" 2015;

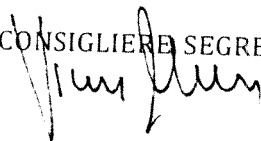
L'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, a voti unanimi

### **DELIBERA**

Per tutto quanto espresso in premessa:

- di prendere atto del "*Piano delle Performance 2015*" adottato con la determina n. 429/2015 dai Direttori Generali CRC, a tale atto delegati con delibera UdP n. 393/2015, che, unitamente al "*Sistema di misurazione e valutazione delle Performance*", si allega al presente atto per formarne parte integrante;
- di trasmettere, per opportuna conoscenza, la presente deliberazione all'OIV e alle Direzioni Generali CRC "Attività legislativa" e "Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali".

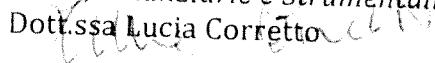
IL CONSIGLIERE SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Il Direttore Generale  
"Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali"  
Dott.ssa Lucia Corretto



Il Direttore Generale  
"Attività legislativa"

Avv. Magda Fabbrocini





Consiglio Regionale della Campania

**Determina Dirigenziale** n. 489 del 1° giugno 2015

Oggetto: **Approvazione Piano della Performance 2015**, redatto ai sensi dell'art. 10 co. 1, lett. a) e art. 15 co. 2 lett. b) del dlgs 150/2009

## I Direttori Generali

### Premesso

- che, ai sensi degli articoli 10 e 15 del D. Lgs. n. 150/2009, l'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna amministrazione definisce, in collaborazione con i vertici della stessa, un documento programmatico triennale, denominato Piano della Performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e stabilisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione;
- che la delibera CIVIT n. 112/2010 ha definito la "Struttura e modalità di redazione del Piano della Performance".
- che l'Ufficio di Presidenza con la delibera n.384 del 10 aprile 2015 ha approvato ed adottato il "**Sistema di misurazione e valutazione della performance**" e, nel confermare gli obiettivi strategici dell'Amministrazione, ha delegato i Direttori Generali alla definizione e all'adozione del Piano delle Performance 2015 contenente le LOA da rideterminarsi, prevedendo, in continuità con le precedenti e sulla base delle esperienze acquisite nell'anno 2014, gli obiettivi di miglioramento;
- che il Piano è stato redatto tenendo conto delle linee guida di cui alle delibere n. 89. n. 112, n.121 del 2010 e n. 1/2012 della CIVIT, che definiscono la struttura e le modalità di redazione del Piano della performance;
- che il Piano rispetta i principi di *trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità, e verificabilità, partecipazione, coerenza interna ed esterna, orizzonte pluriennale* e tende a realizzare vantaggi organizzativi e gestionali;
- che il Piano, è stato articolato, sviluppando gli indirizzi ed gli obiettivi strategici su base pluriennale, già contenuti nella delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 103 del 2011;
- che la fase di ricognizione, condotta coinvolgendo tutti i dirigenti e tramite loro, il personale delle relative strutture, ha permesso di individuare in maniera puntuale i compiti delle diverse strutture, gli obiettivi operativi, i target e i relativi indicatori;
- che il Piano è composto dalle **Linee Operative di Attività (LOA)**, elemento fondamentale della Performance ed è stato formulato in continuità con le attività dell'anno precedente e con gli opportuni correttivi evidenziati nella fase di ricognizione al fine di migliorare la performance delle strutture nel loro complesso;

A



*Consiglio Regionale della Campania*

**Visto il**

Dlgs 150/2009;

Delibere Civit n. 89, n.112, n.121 del 2010 e n. 1/2012;

Delibera dell'U.d.P. n. 384/2015.

**DETERMINANO**

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare ed adottare il “ **Piano della Performance anno 2015** “ che si allega alla presente per formarne parte integrante.

**Il Direttore Generale RUFES**

*Donna Lucia Corrado*

**Il Direttore Generale Attività Legislativa**

*Avv. Magda Fabbrocini*

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA



Piano della performance

duemilaquindici

# PIANO DELLA PERFORMANCE

## 1. Il Consiglio Regionale della Campania e le sue funzioni

Il Consiglio Regionale è l'Assemblea rappresentativa a cui sono affidate le funzioni legislative regionali e la funzione di indirizzo e di controllo politico dell'esecutivo, Presidente e Giunta con le modalità di seguito indicate:

- *funzione legislativa*, consistente nella elaborazione e approvazione delle leggi regionali, su proposta della Giunta regionale (il governo della Regione) o dei singoli Consiglieri regionali;
- *funzione di indirizzo e controllo politico* nei confronti della Giunta regionale, che si esercita votando la fiducia al Presidente della Regione e alla Giunta, proponendo e votando l'eventuale sfiducia, adottando altri atti di indirizzo alla Giunta (mozioni, risoluzioni, ordini del giorno), presentando e discutendo atti con finalità di controllo sull'operato della Giunta (interrogazioni, interpellanze), nonché svolgendo il controllo sulla Giunta anche attraverso altre forme (audizioni, indagini conoscitive, inchieste consiliari).

Le funzioni del Consiglio sono disciplinate dalla Costituzione (artt. 117 e 121-123), dallo Statuto regionale che ne è parte integrante, e dal Regolamento del Consiglio. L'attuale Statuto della Campania è stato adottato, ai sensi del primo comma dell'art. 123 della Costituzione, con legge regionale 28 maggio 2009, n. 6, e disciplina le funzioni del Consiglio, negli artt. da 25 a 45, nonché con disposizioni inserite anche negli artt. 46-48, 49, 52, 53-54 e 60-63. Il Regolamento del Consiglio attualmente in vigore risale al settembre 2012.

Il Consiglio è eletto ogni cinque anni ed è composto da 51 Consiglieri, incluso il Presidente della Giunta regionale, anch'egli eletto insieme al Consiglio (art. 27 dello Statuto regionale). Allo stato il Consiglio eletto nel marzo 2010 è decaduto e è in attesa della nomina dei nuovi consiglieri. Il Consiglio si articola in diversi organi interni: Presidente e Ufficio di Presidenza, con funzioni di governo istituzionale e amministrativo dell'organo; Commissioni consiliari, con funzioni legislative e di controllo ripartite per materia; Gruppi consiliari, con funzioni attinenti all'organizzazione dei lavori del Consiglio e di raccordo con i rispettivi partiti/movimenti politici di riferimento.



## 2. L'apparato politico del Consiglio regionale della Campania

PRESIDENTE	
VICEPRESIDENTI	
CONSIGLIERI QUESTORI	
CONSIGLIERI SEGRETARI	
CONSIGLIERI	
GRUPPI CONSILIARI	
COMMISSIONI PERMANENTI	
COMMISSIONI SPECIALI	
COMMISSIONI D'INCHIESTA	
CAPO DI GABINETTO	
ADDETTO STAMPA	

### **3. L'Amministrazione del Consiglio**

## **Il nuovo Sistema di misurazione e valutazione della Performance e il Piano della Performance 2015**

L'Amministrazione del Consiglio è l'apparato cosiddetto "servente" dell'organo Consiglio. Le funzioni di questo apparato sono sostanzialmente di due tipologie. Da un lato vi sono le funzioni di supporto tecnico all'attività istituzionale e legislativa dell'Assemblea consiliare, delle Commissioni e dell'Ufficio di Presidenza; dall'altro vi sono le funzioni di tipo prettamente amministrativo concernenti la gestione del personale, dell'amministrazione e del bilancio.

In attuazione degli obiettivi di razionalizzazione organizzativa e di riduzione della spesa previsti dalla legislazione statale e regionale vigente l'Ufficio di Presidenza del Consiglio ha completamente riordinato l'Amministrazione consiliare, predisponendo un nuovo assetto ordinamentale.

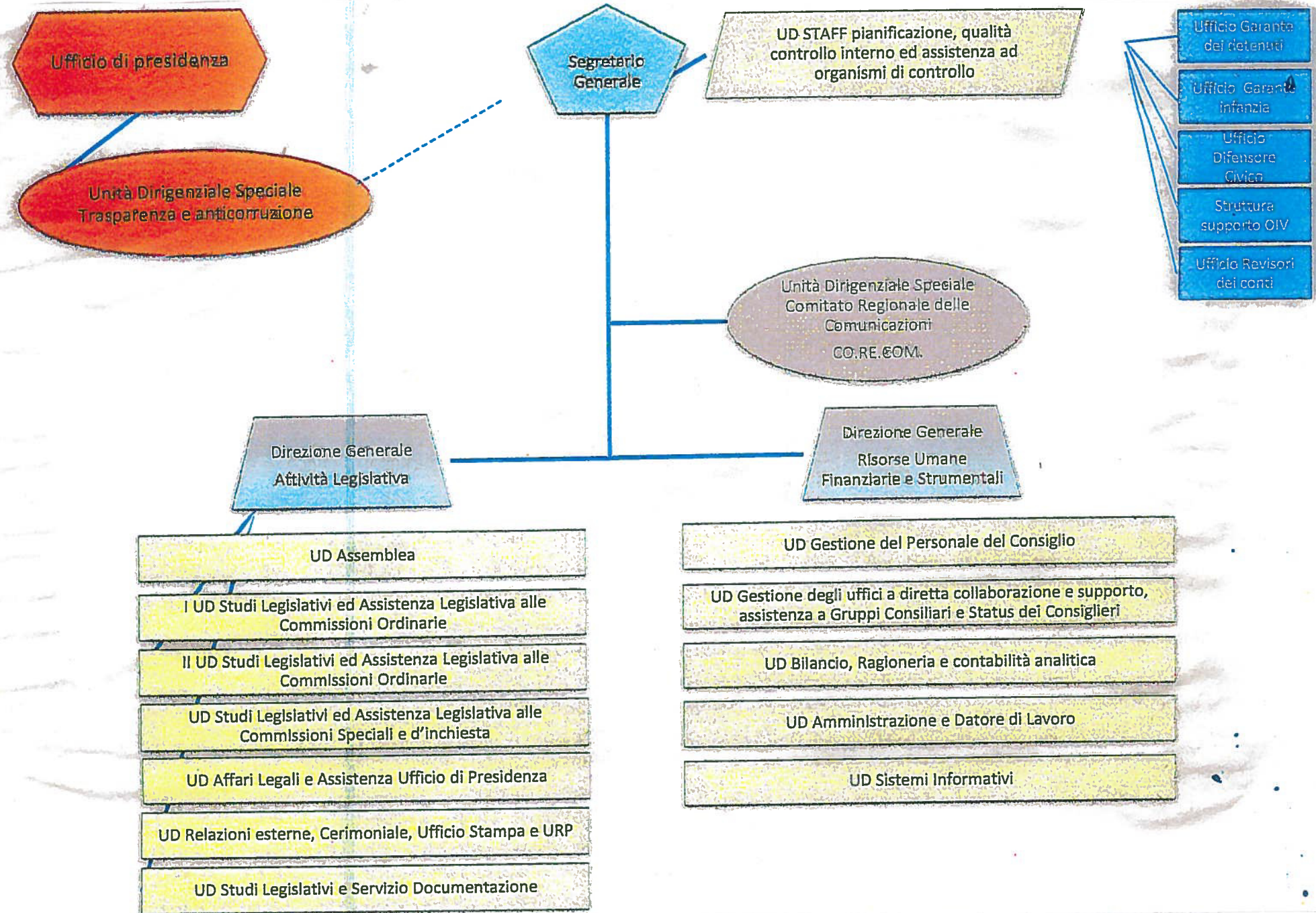
Riarticolata in due distinte Direzioni Generali (Attività Legislativa e Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali) in capo alle quali vi è un Segretario Generale da cui dipendono, oltre alle due Direzioni Generali, due Unità Dirigenziale Speciali ed una Unità Dirigenziale di Staff, l'Amministrazione consiliare è stata snellita, sia in termini di strutture dirigenziali che di personale, garantendo una riduzione di costi.

Particolare attenzione è stata dedicata al rafforzamento delle strutture di supporto alla funzione legislativa, al fine di contribuire, sul piano tecnico, al miglioramento della qualità della legislazione regionale, finalità principale del Consiglio.

Il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance, varato ad inizio 2015, e il Piano delle Performance 2015, completano questo percorso di razionalizzazione ed incremento della efficienza/economicità dell'Amministrazione consiliare, e rendono la misurazione/valutazione realmente efficace, selettiva ed idonea ad orientare l'attività verso concreti risultati di miglioramento del servizio.



## 4. Struttura Amministrativa



## **5. Un'amministrazione coerente con i propri obiettivi strategici**

Gli Obiettivi Operativi, LOA, concorrono alla realizzazione degli Obiettivi strategici (O.S.) definiti dall'Ufficio di Presidenza con delibera n. 103/2011 e di seguito sintetizzati:

Un assetto razionale per l'amministrazione (OS1.) - **VALORIZZARE IL RUOLO DEL CONSIGLIO REGIONALE ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA PRODUZIONE LEGISLATIVA, IL RIASSETTO ORGANIZZATIVO E LA RAZIONALIZZAZIONE DEI COSTI.**

Un' Amministrazione semplice e veloce (OS2.) - **SEMPLIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI.**

La professionalità delle risorse umane (OS3.) - **VALORIZZAZIONE DEL MERITO E METODI DI INCENTIVAZIONE DELLA PRODUTTIVITÀ E DELLA QUALITÀ DELLA PRODUZIONE LAVORATIVA ANCHE ATTRAVERSO UNA MIRATA POLITICA DI FORMAZIONE.**

Un'Amministrazione ad alta tecnologia (OS4.) - **SVILUPPO DEI PROGETTI DI INNOVAZIONE DIGITALE, SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI, CONDIVISIONE DOCUMENTALE DEGLI ARCHIVI.**

Un'Amministrazione responsabile e attenta ai costi (OS5.) - **POTENZIAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE NELL'OTTICA DI RIDUZIONE DEI COSTI, IMPLEMENTARE IL CICLO DELLA PERFORMANCE, MESSA A REGIME ED AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE.**

## Aree di miglioramento

RUOLO ISTITUZIONALE  
DEL CONSIGLIO  
REGIONALE

OS1 - Un assetto  
razionale per  
l'amministrazione

INNOVAZIONE  
ORGANIZZATIVA

OS2 –  
Un'amministrazione  
semplice e veloce

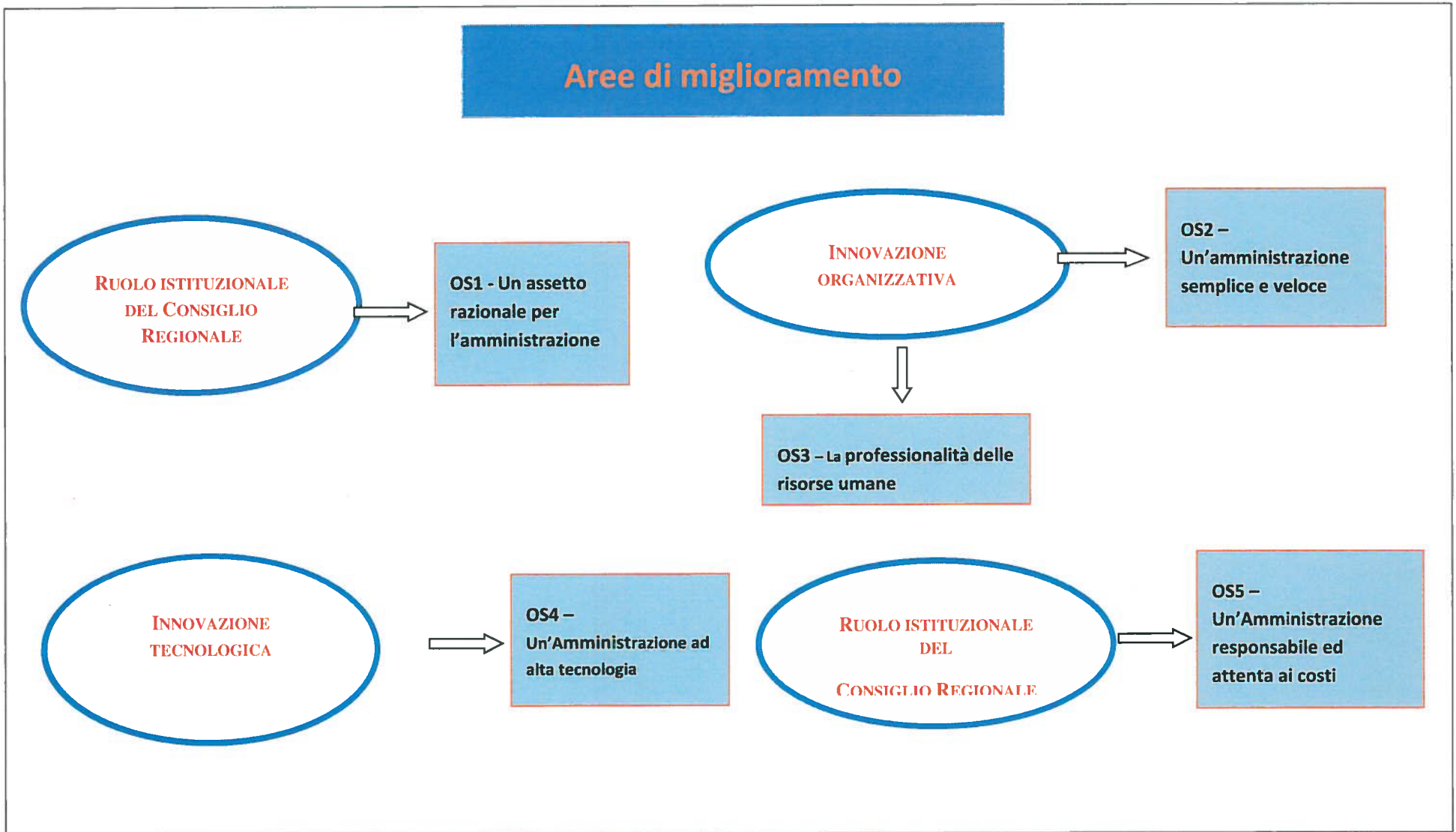
OS3 – La professionalità delle  
risorse umane

INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA

OS4 –  
Un'Amministrazione ad  
alta tecnologia

RUOLO ISTITUZIONALE  
DEL  
CONSIGLIO REGIONALE

OS5 –  
Un'Amministrazione  
responsabile ed  
attenta ai costi



LOA